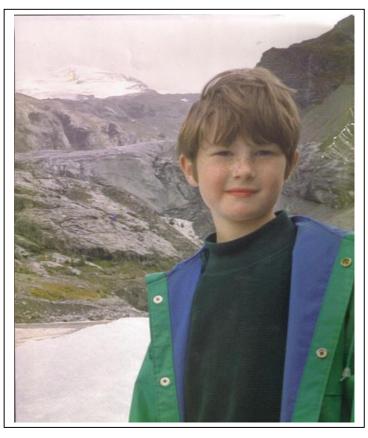




PARCO GIOCHI NICHOLAS GREEN... Chi era Nicholas?

Nicholas era **un bambino di sette anni** che amava l'Italia, la sua storia e le bellezze naturali del nostro Paese. Partito dalla California con la sorellina e i genitori, Reginald e Margaret, visitò Firenze, Roma e Pompei. Mentre percorreva l'autostrada Salerno – Reggio Calabria, diretta in Sicilia, la famiglia Green, rimase vittima di un agguato a scopo di rapina. Era il **29 settembre 1994**. Il piccolo Nicholas, ferito gravemente e, ricoverato al centro neurochirurgico dell'ospedale di Messina, **morì dopo pochi giorni**. I genitori, pur angosciati da tanto dolore, ebbero la forza di **donare gli organi** del loro bambino, nella speranza di salvare persone malate in attesa di un trapianto.

La morte di Nicholas Green sconvolse l'opinione pubblica e non solo italiana. La reazione dei genitori al male ricevuto si manifestò con un dolore composto, tutto interiore, scavato in fondo all'anima. Dinanzi alla morte del figlio, mai pronunciarono un giudizio ispirato dal rancore (da tanti legittimo), ritenuto neanche degli confronti assassini e, nonostante tutto, vollero che qualcosa del figlio continuasse a ... vivere in Italia. La decisione di donare gli organi, mise in crisi il modo di pensare di molti che erano Iontanissimi dalla posizione dei signori Green. Da allora la famiglia Green, hanno assunto un ruolo di primo piano nella battaglia a favore della donazione di organi e quello che è stato battezzato "l'effetto Nicholas" non ha perso nulla del suo impatto iniziale ed è stato determinante per la sensibilizzazione sulla donazione di organi nel nostro Paese, e non solo.



Mister Reginald Green, il papà di Nicholas, nell'ottobre del 2005, ha avuto modo di raccontare il suo dramma anche ai Novesi, in occasione della sua visita in città, nell'ambito delle cerimonie e manifestazioni dal titolo "Benvenuto mister Green" ed ha aggiunto di essere sorretto dall'orgoglio per aver donato gli organi del figlio e **permesso di continuare a vivere ad altre 7 persone** che erano in attesa di trapianto.

L'Amministrazione Comunale di Novi Ligure, aveva da poco deciso, **l'intitolazione a Nicholas Green del parco giochi in zona Lodolino**, fortemente voluta dal locale Gruppo Aido, quale ricordo del nobile gesto e di quell'evento, per molti straordinario, ma nello stesso tempo, la cosa più naturale da fare. D'altronde gli uomini hanno la fortuna di essere più simili che diversi, e allora perché non approfittarne fino in fondo?